



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 1
Ancona	Data: 09/06/2014	

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
N. 3/DGCR DEL 09/06/2014**

Oggetto: Deliberazioni dell'Ufficio di presidenza n. 861/104 del 10/12/2012 e n. 913/107 del 07/01/2013 . Indizione concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente dei servizi assembleari

**IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n.31;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 1120/137 del 17.09.2013;

- D E C R E T A -

1. di indire, in attuazione delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza n. 861/104 del 10/12/2012 e n. 913/107 del 07/01/2013, la procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di Dirigente dei servizi assembleari, secondo il bando di concorso allegato al presente atto, che comprende gli schemi esemplificativi della domanda di partecipazione (Allegato A) e del curriculum vitae (Allegato B), quali parti integranti dello stesso;
2. di subordinare l'esecutività del presente atto alla avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
3. di stabilire che l'onere derivante dall'esecuzione del presente atto, ammontante in via presuntiva a complessivi € 186.226,04 annui lordi, comprensivi della 13^a mensilità e degli oneri riflessi, trova copertura per le quote parti di € 140.760,25 (tabellare) sul capitolo 20701126, di € 33.500,96 (oneri) sul capitolo 20701127 e di € 11.964,64 (IRAP) sul capitolo 20701130 del bilancio regionale per l'anno 2014 ed anni successivi; il trattamento economico relativo al salario accessorio troverà copertura nel bilancio dell'Assemblea legislativa (capitolo



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag.
Ancona	Data: 09/06/2014	2

n. 6 dell'UPB n. 10101), nell'ambito della determinazione annuale del fondo contrattuale dell'Area della dirigenza per l'anno 2014 e per gli anni successivi;

- di stabilire che il presente atto sia pubblicato per estratto, compresi tutti gli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito internet all'indirizzo www.assemblea.marche.it all'interno dell'area "Amministrazione trasparente", sezione "bandi di concorso" unitamente allo schema della relativa domanda di partecipazione e del curriculum vitae.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'
ASSEMBLEA LEGISLATIVA
(Dott.ssa. Paola Santoncini)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

In attuazione dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 l'Ufficio di presidenza del Consiglio con deliberazioni n. 861/104 del 10/12/2012 e n. 913/107 del 07/01/2013 ha approvato il piano del fabbisogno per il personale dirigente dell'Assemblea legislativa per gli anni 2012/2014 e i piani occupazionali 2012 e 2013.

Sulla base di tali previsioni è stata prevista la copertura di complessivi n. 3 posti vacanti nella dotazione organica dirigenziale del Consiglio, mediante concorso pubblico, previo espletamento, prima dell'indizione del relativo concorso, delle procedure di cui all'articolo 34 bis del decreto legislativo n. 165/2001, nonché della mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30 dello stesso decreto legislativo.

Relativamente agli adempimenti di cui all'articolo 34 bis del succitato decreto legislativo n. 165/2001, in data 20/12/2012, nota prot. n. 9849, è stata avanzata richiesta di eventuale assegnazione di personale in mobilità agli uffici regionali e provinciali competenti in materia di collocamento e politiche attive del lavoro ed alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione pubblica.

In relazione a tale comunicazione la Provincia di Ancona (il Servizio Industria, artigianato, istruzione, formazione e lavoro a tutt'oggi non ha fornito risposta) con nota del 10/01/2013 n. 5823, ha comunicato la non sussistenza di personale collocato in disponibilità. Da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione pubblica – ufficio personale Pubbliche amministrazioni Servizio Mobilità – non è pervenuta alcuna risposta in merito, per cui risulta decorso il termine di due mesi previsto dal succitato articolo 34 bis, comma 4, decorrente dalla ricezione, per conoscenza, della suddetta comunicazione del 10/01/2013, e può legittimamente procedersi alla procedura concorsuale pubblica in questione.

La procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001 è stata indetta con decreto del Direttore generale n. 11 del 28 dicembre 2012. L'unico candidato che ha presentato domanda di mobilità non è stato ammesso al colloquio in quanto sprovvisto dei requisiti di ammissione (cfr decreto del Direttore generale n. 5 del 6 giugno 2013).

L'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 1120/137 del 17.09.2013, nel fissare i criteri attuativi delle proprie deliberazioni n. 861/104 del 10/12/2012 e n. 913/107 del 07/01/2013, ha attribuito al Direttore generale del Consiglio l'incarico di adozione del bando di concorso per la copertura di n. 3 posti di Dirigente dei servizi assembleari, con riserva del 50% dei posti ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 150/2009 (n. 1 posto) ai dipendenti di ruolo di categoria D, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ancorché in aspettativa, appartenenti alla dotazione organica del Consiglio regionale.

Le caratteristiche del profilo, ai sensi dell'allegato B alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 861/104 del 10/12/2012, sono le seguenti:



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 3
Ancona	Data: 09/06/2014	

Requisiti

Diploma di laurea in Giurisprudenza vecchio ordinamento (quadriennale) o laurea specialistica 22/S o 102/S o laurea magistrale classe LMG/01. In alternativa altra laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale, unitamente ad esperienza almeno decennale nelle attività di consulenza, istruttoria e redazione delle leggi, di valutazione sull'attuazione delle stesse, di programmazione economico-finanziaria.

Competenze

- assistenza giuridica per la direzione dei lavori di organi con funzioni legislative;
- consulenza e supporto specialistico per l'esercizio delle funzioni degli organismi interni ad Istituzioni assembleari con funzioni legislative, e per la realizzazione degli obiettivi inseriti nei programmi di attività;
- supporto specialistico tecnico-giuridico nell'esercizio delle funzioni legislative e per quelle di indirizzo e controllo delle Assemblee legislative.

Le conoscenze specifiche :

- conoscenza delle norme fondamentali che regolano i rapporti della Regione con l'Unione europea, lo Stato, e gli altri enti pubblici, ivi inclusi quelli locali;
- conoscenza delle procedure e degli istituti propri del diritto costituzionale, parlamentare e del diritto regionale, con particolare riferimento al funzionamento delle Commissioni assembleari e dell'Assemblea;
- conoscenze delle norme inerenti la qualità sostanziale e formale della normazione e delle relative procedure a supporto del processo legislativo e dell'attività degli organi assembleari;
- conoscenze specifiche nelle tecniche di valutazione delle leggi e delle politiche;
- conoscenze specifiche delle procedure che regolano il funzionamento degli organismi previsti dallo Statuto e dalla normativa regionale.

Occorre pertanto procedere all'indizione del concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente dei servizi assembleari.

I requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale sono fissati, anche per i dirigenti del Consiglio, dall'articolo 26 della legge regionale n. 20/2001 e successive modificazioni e integrazioni il quale prevede:

- al comma 1 che l'accesso alla qualifica dirigenziale avviene a seguito di concorso per esami, concorso per titoli ed esami ovvero di corso-concorso;
- al comma 2 che le modalità di accesso e le tecniche di selezione sono definite nel bando di concorso e sono in ogni caso intese a valutare le capacità dirigenziali dei candidati e la specifica competenza in relazione alle posizioni da ricoprire.
- al comma 3 che il bando di concorso stabilisce:
 - i requisiti per l'accesso, tra i quali vanno in ogni caso ricompresi:
 - il possesso di diploma di laurea conseguente ad un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale;
 - cinque anni di comprovata esperienza professionale nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico e aziende pubbliche, maturati in posizioni per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del titolo di studio di cui al punto 1. Per le strutture private i cinque anni di esperienza devono essere maturati in posizioni dirigenziali;
 - i titoli da valutare, tra i quali devono essere valorizzate le esperienze professionali nella qualifica dirigenziale maturate nella pubblica amministrazione ed in particolare nella Regione;

Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag.
Ancona	Data: 09/06/2014	4

- al comma 3 bis che per i dipendenti regionali di cui al comma 3 ter dell'articolo 28, ovvero dipendenti regionali di categoria D a tempo indeterminato con incarichi di posizione dirigenziale di progetto o di funzione, non si applica il punto 2 della lettera a) del comma 3;
- al comma 4 che il bando può prevedere il possesso di uno specifico titolo di studio attinente alla posizione, tra quelli indicati al punto 1 della lettera a) del comma 3, nonché una particolare tecnica di selezione volta a valutare le attitudini e le capacità dirigenziali.

Per il diploma di laurea, in particolare, ci si è attenuti agli specifici titoli indicati nell'allegato B alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. n. 861/104 del 10/12/2012, sopra indicati.

Per garantire l'economicità e la celerità procedurale senza inficiare i termini di espletamento delle operazioni selettive (articolo 11, comma 5 D.P.R. 487/1994), né le esigenze organizzative di copertura dei posti, si ritiene proponibile un'ammissione dei candidati con riserva a sostenere le due prove, scritta e teorico pratica. Allo scioglimento della riserva, tramite verifica che la domanda di partecipazione contenga tutte le dichiarazioni e gli elementi utili, si procederà nei confronti dei soli candidati che si sono presentati a sostenere entrambe le prove.

La procedura concorsuale prevede una prova scritta, una teorico pratica ed una prova orale. Il contenuto delle prove è indicato nell'art. 6 del bando.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 la prova orale deve comprendere anche l'accertamento di almeno una lingua straniera che i candidati potranno scegliere tra inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Per la valutazione di ciascuna prova la commissione esaminatrice disporrà di trenta punti .

Per la valutazione dei titoli culturali, professionali e di servizio, inoltre, la commissione disporrà complessivamente di un punteggio massimo pari a 30 ripartito tra le diverse categorie e con i punteggi indicati all'art. 9 del bando, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1535 dell'11/11/2013. L'articolazione stabilita tiene conto di quanto previsto dalla lett. b), del comma 3, dell'art. 26 della legge regionale n. 20/2001.

Le operazioni concorsuali verranno espletate da apposita Commissione esaminatrice nominata dall'Ufficio di presidenza del Consiglio ai sensi dell'art.3, comma 2, lett.h) della legge regionale n. 14/2003, sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 26 ottobre 1998, n. 35, per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 40, comma 10, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e delle conformi disposizioni di cui al DPR 9 maggio 1994, n. 487. Per lo svolgimento della prova orale, alla commissione possono essere aggregati, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge regionale n. 35/1998, membri esperti aggiunti per gli esami di lingua straniera.

Per lo svolgimento delle operazioni concorsuali si applicano, per quanto non previsto dal bando, le disposizioni del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

Il termine per la presentazione delle domande viene fissato in 30 giorni, decorrenti dalla data successiva a quella della pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Per quanto sopra occorre procedere alla predisposizione di conforme decreto di indizione secondo il relativo bando di concorso allegato al presente atto, che contiene le modalità di presentazione delle domande, le disposizioni per l'ammissione ed esclusione dei candidati, le modalità concorsuali ed i criteri di valutazione dei titoli. Il bando comprende gli schemi esemplificativi per la presentazione della domanda di partecipazione (Allegato A) e per la presentazione del curriculum vitae (Allegato B) quali parti integranti dello stesso.

Nel bando di concorso è infine prevista la facoltà dell'amministrazione di utilizzare la graduatoria finale (art. 10 comma 1) per la copertura di posti di qualifica dirigenziale che si rendessero vacanti e disponibili successivamente all'indizione del concorso, con esclusione di quelli istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso stesso. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato nel rispetto della vigente normativa in materia.



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag.
Ancona	Data: 09/06/2014	5

Dell'indizione della presente procedura è stata data comunicazione alle OO.SS. della dirigenza con nota n. 4462 del 04/06/2014, nei confronti delle quali è stata già fornita preventiva informativa sindacale in data 10.12.2012 in sede di invio del piano triennale 2012/2014 del fabbisogno del personale – piano occupazionale per gli anni 2012 e 2013 – di cui alle deliberazioni n. 861/104 del 10/12/2012 e n. 913/107 del 07/01/2013.

L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto, ammontante in via presuntiva a complessivi € 186.226,04 annui lordi, comprensivi della 13^a mensilità e degli oneri riflessi, trova copertura per le quote parti di € 140.760,25 (tabellare) sul capitolo 20701126, di €33.500,96 (oneri) sul capitolo 20701127 e di €11.964,64 (IRAP) sul capitolo 20701130 del bilancio regionale per l'anno 2014 ed anni successivi. Il Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e Politiche comunitarie, con nota n. 414620 del 09/06/2014, ha attestato la copertura finanziaria per i suddetti importi per l'anno 2014. Per gli anni successivi si provvederà con relativi atti di spesa. Per quanto attiene il trattamento economico relativo alle indennità di posizione e di risultato e relativi oneri, lo stesso trova copertura nel bilancio dell'Assemblea legislativa (capitolo n. 6 dell'UPB n. 10101) – fondo contrattuale Area della dirigenza per l'anno 2014, impegnato con decreto n. 58/SAC del 18/03/2014. Per gli anni successivi si provvederà con relativi atti di spesa. L'effettiva assunzione è comunque subordinata alla compatibilità, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa per le amministrazioni pubbliche, ed in particolare con la disposizione di cui al comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale n. 37/2012. Il presente atto viene pubblicato per estratto, compresi tutti gli allegati, sul BURM ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 31 del 22/12/2009 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010/2012 della Regione Marche (Legge finanziaria 2010)" e sul sito internet istituzionale www.assemblea.marche.it alla voce "Amministrazione trasparente", "bandi di concorso"

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Direttore Generale dell'Assemblea legislativa
(Dott.ssa. Paola Santoncini)

ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Si attesta la disponibilità finanziaria in ordine alla spesa, derivante dal presente atto, relativa alle indennità di posizione e di risultato della dirigenza e relativi oneri per l'anno 2014, che fa carico agli impegni di spesa assunti con decreto n. 58/SAC del 18/03/2014.

Si dà atto altresì che il Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e Politiche comunitarie, con nota n. 414620 del 09/06/2014, ha attestato la copertura finanziaria per la parte di competenza sui capitoli 20701126, 20701127, 20701130 del Bilancio della Giunta regionale per l'anno 2014.

PO Risorse finanziarie e Bilancio
dell'Assemblea
(Dott.ssa Cristina Bonci)

- ALLEGATI -



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 6
Ancona	Data: 09/06/2014	

ALLEGATO 1

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE DEI SERVIZI ASSEMBLEARI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI IL 50% (N. 1 POSTO) RISERVATO AL PERSONALE INTERNO, NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE .

ART. 1 (posti a concorso)

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di Dirigente dei servizi assembleari a tempo pieno e indeterminato, di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 861/104 del 10/12/2012 e n. 913/107 del 07/01/2013, nell'ambito della struttura organizzativa del Consiglio regionale delle Marche,
2. Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n.125 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'articolo 3, comma 2 dello Statuto regionale e dall'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 2 (requisiti per la partecipazione)

1. Possono partecipare al concorso i candidati che, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, sono dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di categoria D o equivalente ovvero ricoprono o hanno ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche ovvero sono dirigenti in strutture private purchè in possesso dei seguenti requisiti :
 - a. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o status ad essa equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 possono essere ammessi al concorso i familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - c. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
 - d. idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di idoneità il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;
 - e. per i candidati di sesso maschile, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi del servizio militare;
 - f. di aver raggiunto la maggiore età;
 - g. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag.
Ancona	Data: 09/06/2014	7

dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;

- h. diploma di laurea in Giurisprudenza vecchio ordinamento (quadriennale) o laurea specialistica 22/S o 102/S o laurea magistrale classe LMG/01. In alternativa altra laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale, unitamente ad esperienza almeno decennale nelle attività di consulenza, istruttoria e redazione delle leggi, di valutazione sull'attuazione delle stesse, di programmazione economico-finanziaria.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero debbono espressamente dichiarare, nella domanda di partecipazione, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente;

- i. avere maturato cinque anni di comprovata esperienza professionale nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico e aziende pubbliche, in posizioni per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o laurea specialistica o laurea magistrale; per le strutture private i cinque anni di esperienza devono essere maturati in posizioni dirigenziali; l'esperienza richiesta si intende maturata con un contratto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato e/o a tempo determinato.

Ai fini del raggiungimento del periodo complessivo dei 5 anni di anzianità possono essere cumulati i periodi di servizio prestati presso pubbliche amministrazioni, enti di diritto pubblico e aziende pubbliche con quelli prestati presso strutture private, purché ciascun periodo sia stato maturato nelle posizioni distintamente indicate nel primo capoverso della presente lettera .

In alternativa a quanto precedentemente indicato, essere dirigente regionale incaricato ai sensi dell'articolo 5, comma 2 bis, della legge regionale n. 14/2003 con rapporto di lavoro in essere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero cittadini di paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, debbono possedere i seguenti requisiti:
- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. I requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione.
4. Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso, con decreto motivato per difetto dei prescritti requisiti.

ART. 3 **(riserva dei posti)**

1. Il 50% dei posti messi a concorso (n.1 posto) è riservato, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ai dipendenti a tempo indeterminato di categoria D appartenenti alla dotazione organica del Consiglio regionale, ancorché in aspettativa, in possesso dei requisiti previsti dal precedente articolo 2.
2. Il candidato che intende avvalersi della riserva deve farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

ART. 4 **(presentazione della domanda di partecipazione)**



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag.
Ancona	Data: 09/06/2014	8

1. La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, utilizzando esclusivamente lo schema esemplificativo unito al presente bando (Allegato A), deve essere inviata entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrente dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. La domanda deve essere spedita esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:
 - a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:
Consiglio regionale delle Marche – Servizio Amministrazione – Piazza Cavour n. 23 – 60121 Ancona.
La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
Sul retro della busta contenente la domanda, il candidato deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura *“Concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente dei servizi assembleari”*;
 - b) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo *assemblea.marche.@emarche.it*, entro il suddetto termine. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra casella di posta elettronica certificata (PEC) e non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.
Al messaggio di posta certificata devono essere allegati la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati, il curriculum vitae e copia di un documento di identità valido in formato pdf. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: *“Concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente dei servizi assembleari”*;
Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.
Nel caso in cui il candidato scelga la trasmissione con modalità telematica non dovrà procedere all'inoltro dell'istanza anche in forma cartacea; in caso contrario la domanda in formato digitale sostituisce a tutti gli effetti quella cartacea.
3. L'amministrazione non accoglierà le domande spedite oltre il termine di scadenza indicato al comma 1. Non si terrà conto delle eventuali integrazioni spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato.
4. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.
5. Nella domanda di partecipazione al concorso, i candidati, oltre al nome e cognome, la data e luogo di nascita, l'indirizzo di residenza, il codice fiscale, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), l'eventuale recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione (solo se diverso dalla residenza), devono dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o status ad essa equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 possono essere ammessi al concorso i familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag.
Ancona	Data: 09/06/2014	9

- soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - c) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
 - d) di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
 - e) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi del servizio militare (per i candidati di sesso maschile);
 - f) di aver raggiunto la maggiore età;
 - g) di non essere stato destituito dall'impiego ovvero licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
 - h) il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti previsti dalla lettera h) dell'art. 2, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso un istituto estero devono, altresì, dichiarare di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente del titolo di studio conseguito all'estero al titolo di studio italiano;
 - i) di aver maturato cinque anni di comprovata esperienza professionale nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico e aziende pubbliche, in posizioni per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o laurea specialistica o laurea magistrale. Per le strutture private i cinque anni di esperienza devono essere maturati in posizioni dirigenziali; in alternativa essere dirigente regionale incaricato ai sensi dell'articolo 5, comma 2 bis, della legge regionale n. 14/2003 con rapporto di lavoro in essere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
 - j) di avere titolo alla riserva di cui al precedente articolo 3, comma 1;
 - k) l'eventuale possesso dei titoli che, come previsto dall'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito, danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio, ma non dal concorso;
 - l) l'eventuale condizione di handicap ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al fine di richiedere particolari ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'articolo 20 della medesima legge, necessari per l'espletamento delle prove concorsuali. A tal fine, dovrà essere allegato alla domanda la certificazione, in originale o in copia autenticata, rilasciata dalla competente struttura sanitaria, che attesti la condizione di portatore di handicap, al fine di consentire la predisposizione delle particolari modalità necessarie per lo svolgimento delle prove d'esame;
 - m) l'indicazione della lingua straniera prescelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, la cui conoscenza dovrà essere accertata nel corso della prova orale; in assenza di tale indicazione nei confronti del candidato verrà accertata la conoscenza della lingua inglese;
 - n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante PEC (Posta Elettronica Certificata) o raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito per le comunicazioni inerenti il concorso;
 - o) di essere a conoscenza di ogni altra indicazione e prescrizione prevista dal bando di concorso;



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 10
Ancona	Data: 09/06/2014	

- p) di accettare tutte le prescrizioni del presente bando di concorso nonché la normativa richiamata e vigente;
 - q) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali sono raccolti per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo;
 - r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Consiglio regionale per comunicazioni inerenti il presente concorso.
6. L'omissione di una delle dichiarazioni riportate nel precedente comma 5, lettere da a) a i), non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso.
7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa e l' esclusione dal concorso. Ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata.
8. Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare un curriculum vitae , debitamente sottoscritto, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. Il curriculum deve essere redatto secondo lo schema allegato al presente bando (allegato B). I titoli posseduti non devono essere allegati ma vanno unicamente autodichiarati. Le informazioni presenti nel curriculum devono essere complete di tutti gli elementi necessari per consentirne la valutazione da parte della commissione esaminatrice, pena la non valutabilità dei titoli. Non sono accoglibili integrazioni successive alla scadenza del termine di presentazione della domanda
9. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e nel curriculum sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445. Ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nella domanda, ad essa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del citato D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 5 **(ammissione con riserva alle prove scritte)**

1. Sono ammessi con riserva a partecipare alle prove di cui all'articolo 6, commi 2 e 3, i candidati che abbiano :
- a) presentato la domanda entro il termine perentorio di 30 giorni secondo quanto previsto al comma 1 dell'art. 4;
 - b) spedito la domanda con le modalità indicate al comma 2 dell' articolo 4;
 - c) sottoscritto la domanda, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art.4;
 - d) presentato il curriculum vitae in allegato alla domanda;
 - e) sottoscritto il curriculum;
 - f) presentato la copia fotostatica di un documento di identità del candidato.
2. L'ammissione con riserva dei candidati al concorso, nonché l'eventuale esclusione, è disposta dal Direttore generale del Consiglio con apposito provvedimento motivato. Tale provvedimento è pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale: all'indirizzo www.assemblea.marche.it, all'interno dell'area " Amministrazione trasparente", nella sezione "bandi di concorso". Ai candidati esclusi sarà data comunicazione tramite raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata del candidato.
3. Espletate le prove di cui all'articolo 6, commi 2 e 3 e prima della valutazione dei titoli e della correzione delle stesse, l'amministrazione procederà, nei confronti dei soli candidati che si sono presentati a sostenere entrambe le prove, allo scioglimento della riserva tramite verifica che la domanda di partecipazione contenga tutte le dichiarazioni e gli elementi indicati all'articolo 4,



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 11
Ancona	Data: 09/06/2014	

tenendo conto della previsione di cui al comma 6 del medesimo articolo 4, nonché della rispondenza ai requisiti richiesti all'articolo 2. Lo scioglimento della riserva produce effetti con l'adozione del relativo decreto da parte del Direttore generale. Il decreto sarà trasmesso alla commissione esaminatrice la quale procederà alla valutazione dei titoli, da espletarsi ai sensi del successivo articolo 9, nei soli confronti dei candidati ammessi alla prova orale. Il decreto sarà pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale: all'indirizzo www.assemblea.marche.it, all'interno dell'area "Amministrazione trasparente" nella sezione "bandi di concorso". Ai candidati nei cui confronti la riserva non è stata sciolta positivamente sarà data comunicazione della loro esclusione tramite raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata del candidato.

4. Poiché l'ammissione è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione, l'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di controllo, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di tutte le dichiarazioni sostitutive. Nei confronti dei vincitori l'amministrazione provvede invece, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ad effettuare il controllo della veridicità dei fatti dichiarati. A tal fine i candidati sono tenuti ad indicare, nella domanda, tutti gli elementi indispensabili.

ART. 6 **(programmi delle prove di esame)**

1. La procedura concorsuale consiste in una prova scritta, in una teorico-pratica ed in una prova orale.
2. La prova scritta consiste nello svolgimento di un elaborato volto a verificare:
 - a) la conoscenza delle norme fondamentali che regolano i rapporti della Regione con l'Unione europea, lo Stato, e gli altri enti pubblici, ivi inclusi quelli locali;
 - b) la conoscenza delle procedure e degli istituti propri del diritto costituzionale, parlamentare e del diritto regionale, con particolare riferimento al funzionamento delle Commissioni assembleari e dell'Assemblea;
 - c) la conoscenze delle norme inerenti la qualità sostanziale e formale della normazione e delle relative procedure a supporto del processo legislativo e dell'attività degli organi assembleari;
 - d) le conoscenze specifiche nelle tecniche di valutazione delle leggi e delle politiche;
 - e) conoscenze specifiche delle procedure che regolano il funzionamento degli organismi previsti dallo Statuto e dalla normativa regionale.
3. La prova teorico-pratica consiste nella redazione di atti di competenza del Consiglio regionale, nonché nell'elaborazione di progetti, programmi, pareri, valutazioni di fattibilità e relazioni, finalizzati a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problematiche inerenti le attività consiliari, nonché le capacità organizzative e direzionali del candidato.
4. La prova orale consiste in un colloquio volto a verificare le conoscenze e le competenze professionali del candidato in ordine alle materie delle prove scritte, anche tramite quesiti interdisciplinari vertenti su:
 - a) diritto amministrativo;
 - b) contabilità pubblica, ordinamento finanziario e contabile regionale ed in particolare assembleare;
 - c) diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
 - d) diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
 - e) ordinamento organizzativo della Regione ed in particolare degli uffici assembleari.Il colloquio è altresì finalizzato a valutare le competenze, le attitudini manageriali e le motivazioni del candidato, le capacità organizzative, gestionali, relazionali, nel contesto di un'Assemblea



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 12
Ancona	Data: 09/06/2014	

legislativa regionale. Il colloquio comprende anche una prova di conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per i candidati appartenenti all'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero per i cittadini di paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, la commissione verifica altresì l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

ART. 7 **(commissione esaminatrice)**

1. La commissione esaminatrice è nominata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza ai sensi della normativa vigente (art.3, co. 2, lett. h) LR 14/2003; art.40, co.10 LR 20/2001, art.1 LR 35/1998, Dpr 487/1994).
2. La commissione è composta:
 - a) da un magistrato o da un docente universitario con qualifica almeno di associato, o da un professionista o da un dirigente regionale con funzioni di presidente;
 - b) da due esperti di provata competenza nelle materie oggetto di esame.Nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi.
Non possono far parte della commissione esaminatrice i componenti degli organi della Regione, coloro che svolgono la funzione di segretario, coordinatore o presidente nazionale, regionale o provinciale di partiti, i rappresentanti sindacali o coloro che siano designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali nonché dalle associazioni professionali.
Funge da segretario un dipendente del Consiglio regionale di qualifica funzionale non inferiore alla categoria C (ex sesta qualifica funzionale).
3. Per lo svolgimento della prova di lingua straniera, alla commissione possono essere aggregati, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge regionale n. 35/1998, membri esperti aggiunti. Possono altresì essere aggregati membri esperti in materie informatiche.

ART. 8 **(svolgimento delle prove di esame)**

1. Le date e le sedi della prova scritta e della prova teorico-pratica ovvero di un eventuale rinvio verranno comunicate dalla commissione esaminatrice ai candidati ammessi con riserva, con un preavviso di almeno 15 giorni, mediante specifico avviso pubblicato sul sito del Consiglio regionale, all'indirizzo www.assemblea.marche.it all'interno dell'area Amministrazione trasparente, nella sezione "bandi di concorso". La predetta pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione.
2. Le prove del concorso, sia scritte che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministero dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.
3. I candidati ammessi al concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere ciascuna prova nella sede, nel giorno e nell'ora previsti, muniti, a pena di esclusione, di documento di riconoscimento valido.
4. Per l'espletamento delle prove scritte e teorico-pratica il concorrente non può disporre di telefoni cellulari, palmari, tablet, personal computer, libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né può portare borse contenenti pubblicazioni di qualsiasi genere che devono in ogni caso essere consegnati prima dell'inizio delle prove al personale di sorveglianza, il quale provvede



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 13
Ancona	Data: 09/06/2014	

a restituirli al termine delle stesse, senza assunzione di alcuna responsabilità.

I candidati possono consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione esaminatrice.

5. Per la valutazione della prova scritta, della prova teorico-pratica e della prova orale la commissione esaminatrice dispone di un massimo di 30 punti per ogni prova.
6. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritta e teorico-pratica una votazione di almeno 21/30 e nei cui confronti la riserva è stata sciolta positivamente ai sensi del comma 3 dell'articolo 5.
7. L'esito di ciascuna prova scritta e teorico-pratica verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito web del Consiglio regionale all'indirizzo www.assemblea.marche.it, all'interno dell'area "Amministrazione trasparente", nella sezione "bandi di concorso". Copia dell'esito delle prove sarà trasmesso al dirigente del Servizio amministrazione ai fini dell'affissione all'albo della medesima struttura.
8. La data, l'ora e la sede in cui si svolgerà la prova orale, nonché il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, verranno comunicati dalla commissione esaminatrice esclusivamente ai candidati ammessi alla stessa, con un preavviso di almeno 20 giorni, mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale, all'indirizzo www.assemblea.marche.it, all'interno dell'area "Amministrazione trasparente", nella sezione "bandi di concorsi". La predetta pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati interessati.
9. In caso di assoluta impossibilità a partecipare alla prova orale per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, i candidati, entro il giorno e l'orario fissato per la prova stessa, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della commissione esaminatrice, pena l'esclusione dal concorso, recapitando alla commissione medesima idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La commissione, valutata la documentazione pervenuta, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può invitare a suo insindacabile giudizio in relazione alle esigenze organizzative del concorso, i candidati interessati a sostenere il colloquio in data successiva.
10. Lo spostamento della data della prova orale non trova applicazione per lo svolgimento delle prove scritte.
11. Fatto salvo quanto previsto dal comma 9 del presente articolo, la mancata presentazione ad una sola delle prove di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
12. La prova orale si intende superata se il candidato vi ha conseguito una votazione di almeno 21/30.
13. Le sedute della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione forma l'elenco dei nominativi con l'indicazione del voto riportato da ciascun candidato e lo espone nella sede degli esami.

ART. 9 **(valutazione titoli)**

1. I criteri per la valutazione dei titoli sono determinati in conformità a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1535 dell'11/11/2013 nell'apposito allegato B.
2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone complessivamente di un punteggio massimo pari a 30 ripartito tra le categorie e con i punteggi di seguito indicati:

A. ESPERIENZE PROFESSIONALI max 20 punti:

- 1) esperienza dirigenziale maturata negli ultimi 10 anni con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato, presso:



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 14
Ancona	Data: 09/06/2014	

- Regione Marche, punti 2 per anno;
 - pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, punti 1 per anno;
 - altri enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private, punti 0,50 per anno;
- 2) esperienza lavorativa maturata negli ultimi 10 anni con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato in categoria D (CCNL Regioni e Autonomie locali) o posizione equivalente, svolta alle dipendenze di:
- Regione Marche, punti 0,50 per anno;
 - pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, punti 0,30 per anno;
 - altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche, punti 0,20 per anno.

Nel periodo valutabile non è computato quello utilizzato come requisito d'accesso. Nel caso in cui il candidato abbia un'esperienza professionale complessiva, compreso il requisito di accesso, pari o inferiore ai 10 anni o comunque inferiore ai 15 anni, maturata sia nella posizione contrattuale di cui al punto 1) che al punto 2) della lettera A) del presente comma, costituisce titolo valutabile l'esperienza professionale maturata nella posizione contrattuale superiore o nella posizione maggiormente valorizzata.

Sono valutabili periodi di servizio di durata minima di sei mesi. I periodi valutabili sono considerati, al fine dell'attribuzione del punteggio, cumulativamente e rapportati a mesi. Ciò significa che i periodi di servizio inferiori all'anno sono calcolati in dodicesimi corrispondenti ai mesi. Si considera come mese intero il periodo continuativo di trenta giorni o frazione superiore a quindici giorni. I periodi di quindici giorni o inferiori non sono valutati.

In caso di esperienza lavorativa maturata con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente espletata.

Il termine di 10 anni di cui ai punti 1) e 2), della lettera A) del presente comma viene calcolato a ritroso a partire dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

B. TITOLI CULTURALI max 6 punti:

- 1) diploma di laurea/laurea specialistica/laurea magistrale superiore rispetto a quello utilizzato come requisiti d'accesso max punti 1;
- 2) diploma di specializzazione post-laurea, master II^a livello, dottorato di ricerca, punti 1 per titolo fino a max punti 3;
- 3) abilitazione professionale, max punti 1;
- 4) pubblicazioni (libri, saggi, articoli), max punti 1.

I titoli culturali sono valutabili solo se attinenti alla posizione dirigenziale per la quale si concorre. Per i titoli di cui al punto 4) nel caso di pubblicazioni a firma di più autori, è valutabile la parte curata dal candidato.

C. TITOLI VARI max 4 punti:

Sono inoltre oggetto di valutazione le esperienze, le attività professionali e gli altri titoli desumibili dal curriculum vitae del candidato che abbiano attinenza con gli argomenti oggetto delle prove di concorso ed in particolare con il contenuto della prova teorico-pratica non valorizzate nell'ambito delle precedenti categorie.



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 15
Ancona	Data: 09/06/2014	

3. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Al fine della loro valutazione, la dichiarazione del candidato deve contenere le seguenti informazioni, pena la non valutabilità: datore di lavoro, natura del rapporto di lavoro e contenuto dell'attività espletata, posizione contrattuale ricoperta, data di inizio (gg.mm.aa.) e di fine (gg.mm.aa.). La non valutabilità non opera esclusivamente nel caso di mancata indicazione del giorno. A tal fine è preso in considerazione come inizio, l'ultimo giorno del mese dell'anno indicato nella dichiarazione come iniziale e, come termine, quello del primo giorno del mese dell'anno indicato come cessazione. Non saranno tenuti comunque in considerazione i titoli che non siano dettagliatamente specificati nel curriculum vitae allegato alla domanda.
4. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice prima della correzione degli elaborati e solo nei confronti dei candidati presenti alla prova scritta e alla prova teorico-pratica e per i quali la riserva è stata sciolta positivamente ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del presente bando.
5. Per quant'altro non previsto dal presente bando si fa integrale riferimento ai criteri di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1535 dell'11/11/2013.

ART. 10
(formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria)

1. Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice forma la graduatoria finale di merito dei candidati. La graduatoria finale è formata sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato nella prova scritta, nella prova teorico-pratica, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.
2. Gli atti relativi al concorso sono trasmessi dal Presidente della commissione esaminatrice al servizio Amministrazione del Consiglio regionale. L'esito della procedura concorsuale sarà approvato con decreto del Direttore generale del Consiglio. Con tale atto verrà approvata la graduatoria finale con contestuale dichiarazione dei candidati vincitori tenuto conto della riserva di cui al precedente art.3, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di pubblico impiego.
3. L'amministrazione, nella formazione della graduatoria di cui al comma 1, terrà conto, a parità di punteggio, dell'applicazione di eventuali titoli di precedenza e/o preferenza, di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994 n. 487. Le preferenze a parità di merito e a parità di titoli, secondo l'ordine che segue, sono:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e di capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 16
Ancona	Data: 09/06/2014	

- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- r) gli invalidi ed i mutilati civili;
- s) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. In caso di ulteriore parità, la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dalla minore età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria finale.

- 4. Dopo l'approvazione, le graduatorie sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM) nonché sul sito internet www.assemblea.marche.it, all'interno dell'area "Amministrazione trasparente", nella sezione "bandi di concorso".
- 5. Dalla data di pubblicazione sul BURM decorre il termine per eventuali impugnative: il termine è fissato in 60 giorni per proporre ricorso dinanzi al TAR Marche e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica.

ART. 11 **(costituzione del rapporto di lavoro – trattamento economico)**

- 1. Il rapporto di lavoro è costituito ai sensi dell'articolo 14 del CCNL 1994/1997 Regioni ed autonomie locali – area della dirigenza mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.
- 2. Nel caso in cui i vincitori, senza giustificato motivo, non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitati, sono dichiarati decaduti con comunicazione scritta da parte dell'amministrazione.
- 3. I vincitori prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'amministrazione regionale. Gli stessi candidati dovranno inoltre dichiarare l'assenza delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
- 4. I vincitori devono prendere servizio nella sede assegnata entro la data stabilita dal contratto.
- 5. Il rapporto di lavoro decorre agli effetti giuridici ed economici dal giorno in cui i vincitori assumono servizio presso la sede assegnata.
- 6. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova pari a mesi 6. Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica presso una amministrazione pubblica (articolo 15, comma 1, CCNL 1994/1997 area della dirigenza)
- 7. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
- 8. Secondo quanto previsto all'articolo 5, comma 4, del presente bando, l'amministrazione prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i vincitori, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di precedenza e/o preferenza di cui all'art.10, comma 3, e l'idoneità fisica all'impiego ai sensi dell'art.41, comma 2 bis,



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 17
Ancona	Data: 09/06/2014	

del Dlgs 9 aprile 2008, n.81. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato o la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si provvederà a modificare la posizione ricoperta dai candidati nella graduatoria o alla esclusione dalla medesima.

ART. 12
(trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente concorso, anche su supporto informatico e con l'ausilio di strumenti elettronici, e per l'eventuale instaurazione del rapporto per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo, nel rispetto dei principi ed entro i limiti stabiliti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
2. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo; in particolare l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. L'interessato può altresì ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati. L'interessato ha ancora il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
3. Il titolare del trattamento è l'Ente Regione Marche – Assemblea legislativa regionale con sede in Ancona, Piazza Cavour n. 23; responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio Amministrazione, ed incaricato del trattamento è il responsabile della P.O Risorse umane e personale dell'Assemblea.

ART. 13
(utilizzo della graduatoria)

1. La graduatoria finale di cui all'articolo 10, comma 1 rimane efficace per un periodo di tre anni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM). L'amministrazione ha la facoltà di utilizzarla per la copertura di posti di qualifica dirigenziale che si rendessero vacanti e disponibili successivamente all'indizione del concorso, con esclusione di quelli istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso stesso. L'utilizzo della graduatoria sarà definito nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale del Consiglio.
2. L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di utilizzare la graduatoria di cui all'articolo 10, comma 1, per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato del Consiglio regionale nel rispetto della vigente normativa in materia.

ART. 14
(pubblicità)

1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), sul sito internet all'indirizzo www.assemblea.marche.it all'interno dell'area "Amministrazione trasparente", sezione "bandi di concorso" unitamente allo schema della relativa domanda di partecipazione e del curriculum professionale.
2. Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al servizio Amministrazione - PO Risorse umane e personale dell'Assemblea – telefono 071/2298469, 071/2298460, 071/2298537



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 18
Ancona	Data: 09/06/2014	

e-mail: fabio.stronati@consiglio.marche.it - daniele.severini@consiglio.marche.it -
sabrina.talevi@consiglio.marche.it

ART. 15
(disposizioni finale)

1. Con la partecipazione al concorso è implicita da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. L'amministrazione si riserva la facoltà di aumentare e/o ridurre i posti messi a concorso, di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente bando di concorso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Marche.
3. Per lo svolgimento delle operazioni concorsuali si applicano, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 19
Ancona	Data: 09/06/2014	

ALLEGATO "A"

SCHEMA DELLA DOMANDA

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
 DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
 REGIONALE
 PIAZZA CAVOUR N. 23
 60121 ANCONA

Il/La sottoscritto/a (Cognome) _____.(nome) _____

Nato/a il _____ a _____ Codice fiscale _____

Residente in Via _____ n. _____

Cap _____ Città _____ Prov. _____

N.ro di telefono o cellulare _____

Indirizzo e-mail _____

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

Indirizzo cui inviare comunicazioni (solo se diverso dalla residenza):

Presso _____ Via _____ n. _____

Cap _____ Città _____ Prov. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, indetto con decreto n. _____ del _____, per la copertura di n. 3 posti di dirigente dei Servizi assembleari a tempo pieno e indeterminato di cui all'articolo 1 del relativo bando di concorso.

Allo scopo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'articolo 76 della medesima legge:

DICHIARA

1. (contrassegnare con una X la lettera che interessa):
 - a) di essere cittadino/a _____ o cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 20
Ancona	Data: 09/06/2014	

b) di essere familiare (indicare tipo e grado parentela) _____
del/della sig./a _____ cittadino/a dello Stato dell'Unione
Europea _____ titolare del diritto di soggiorno o del diritto di
soggiorno permanente (indicare l'autorità emanante ed estremi del
provvedimento) _____
_____;

c) di essere cittadino/a di Paesi terzi (indicare il Paese) _____
titolare:

- o del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- o dello status di rifugiato;
- o dello status di protezione sussidiaria;

(contrassegnare il proprio status)

2. (contrassegnare con una X la lettera che interessa):

a) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (Prov. _____) ovvero
per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la
cittadinanza di uno Stato membro titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno
permanente ovvero i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per
soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione
sussidiaria, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

b) di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____
_____;

3. (contrassegnare con una X la lettera che interessa):

a) di non aver riportato condanne penali;

b) di aver riportato le seguenti condanne penali: _____
_____;

4. (contrassegnare con una X la lettera che interessa):

a) di non avere procedimenti penali in corso;

b) di avere in corso i seguenti procedimenti penali a proprio carico: _____
_____;



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 21
Ancona	Data: 09/06/2014	

5. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
6. di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari e degli obblighi del servizio militare nella seguente posizione (per i candidati di sesso maschile) _____;
7. di aver raggiunto la maggiore età;
8. (contrassegnare con una X la lettera che interessa):
- a) di non essere stato destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- b) di essere stato destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione (indicare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento) _____

_____;
9. di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- diploma di laurea in Giurisprudenza vecchio ordinamento (quadriennale) conseguito presso l'Università di _____ il _____;
 - laurea specialistica appartenente alla classe 22/S o 102/S o laurea magistrale classe LMG/01 (cancellare la classe che non interessa) in _____ conseguita presso l'Università di _____ il _____;
 - In alternativa altra laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale (cancellare le tipologie di lauree che non interessano), classe _____ in _____ conseguita presso _____ il _____ unitamente ad esperienza almeno decennale, e precisamente dal _____ al _____, nelle attività di consulenza, istruttoria e redazione delle leggi, di valutazione sull'attuazione delle stesse, di programmazione economico-finanziaria.
- Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero:
- di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla normativa vigente n. _____ del _____, rilasciato da _____;



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 22
Ancona	Data: 09/06/2014	

(indicare l'autorità emanante ed estremi del provvedimento);

10. di essere in possesso dei seguenti requisiti (articolo 2, comma 1, lettere i) del bando)
(contrassegnare con una X la/e lettera/e che interessa/interessano):

A) di aver maturato complessivamente n. _____ anni di comprovata esperienza professionale nella categoria D o in categorie corrispondenti presso le seguenti pubbliche amministrazioni o enti di diritto pubblico o aziende pubbliche:

dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

(specificare l'amministrazione/ente/azienda, la sede ed il periodo del rapporto di lavoro)

B) di aver maturato complessivamente n. _____ anni di comprovata esperienza professionale quale dirigente con contratto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato e/o determinato presso le seguenti strutture private:

dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

(specificare l'azienda, la sede ed il periodo del rapporto di lavoro)

(da contrassegnare entrambe le lettere unicamente qualora sia necessario, per il raggiungimento complessivo dei 5 anni, il cumulo dei periodi di servizio indicati ai punti A) e B)

C) di essere / essere stato dirigente con contratto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato / determinato della seguente pubblica amministrazione:

dal _____ al _____



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 23
Ancona	Data: 09/06/2014	

dal _____ al _____

D) di essere dirigente regionale di cui all'articolo 5, comma 2 bis, della legge regionale n. 14/2003 con rapporto di lavoro in essere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

11. (contrassegnare con una X la lettera che interessa):

- a) di essere in possesso del titolo di riserva di cui all'articolo 3, comma 1 del bando di concorso;
- b) di non essere in possesso del titolo di riserva di cui all'articolo 3, comma 1 del bando di concorso.

12. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza o precedenza previsti dall'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 09/05/1994 n. 487: _____

_____;
(articolo 10, comma 3, del bando di concorso);

13. di essere portatore di handicap e di avere necessità dei seguenti ausili _____ ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame in relazione allo specifico handicap _____

_____;

DICHIARA INOLTRE

14. di voler sostenere la prova orale nella seguente lingua straniera: _____;

I cittadini stranieri debbono, inoltre, dichiarare (contrassegnare con una X):

- 1. di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- 2. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il/La sottoscritto/a richiede che tutte le comunicazioni relative al concorso siano inviate al seguente indirizzo:



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 24
Ancona	Data: 09/06/2014	

_____ tel _____
e-mail _____

Il/La sottoscritto/a infine

D I C H I A R A

1. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito per le comunicazioni inerenti il concorso;
2. di essere a conoscenza di ogni altra indicazione e prescrizione prevista dal bando di concorso;
3. di accettare integralmente quanto previsto dal bando di concorso nonché la normativa richiamata e vigente;
4. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali sono raccolti per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo;
5. autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Consiglio regionale per comunicazioni inerenti il presente concorso.

Luogo e data _____

Firma

(non autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000)

NOTA:

- 1) LA DOMANDA DEVE ESSERE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE.
- 2) LA MANCANZA DI UNA DELLE DICHIARAZIONI DI CUI AI PUNTI DA 1 A 10 NON È SANABILE E COMPORTA L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 25
Ancona	Data: 09/06/2014	

- 3) LA PRESENTE DOMANDA DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ E DAL CURRICULUM VITAE SECONDO LO SCHEMA ALLEGATO.



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag.
Ancona	Data: 09/06/2014	26

ALLEGATO "B"

SCHEMA CURRICULUM VITAE
(ai fini della valutazione dei titoli articolo 9 del bando)

Il sottoscritto _____ ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI

1) di avere un'esperienza professionale con incarico di responsabilità dirigenziale maturata negli ultimi 10 anni con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato o determinato:

1.1 presso la Regione Marche
 struttura/posizione dirigenziale (*specificare denominazione*)

_____ ;

contenuto dell'attività espletata (*indicare in maniera dettagliata*)

_____ ;

_____ ;

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa**)
 per un totale di anni _____ mesi _____ giorni _____

1.2 presso la seguente pubblica amministrazione (*specificare denominazione e indirizzo*):

_____ ;

struttura/posizione dirigenziale (*specificare denominazione*)

_____ ;

contenuto dell'attività espletata (*indicare in maniera dettagliata*)

_____ ;

_____ ;

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa**)
 Vanno indicati eventuali periodi non svolti con rapporto di lavoro a tempo pieno:



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag.
Ancona	Data: 09/06/2014	27

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa*) con percentuale dell'attività prestata _____
 per un totale di anni _____ mesi _____ giorni _____

1.3 presso il seguente ente di diritto pubblico/azienda pubblica/struttura privata (*specificare denominazione e indirizzo*): _____

struttura/posizione dirigenziale (*specificare denominazione*) _____

_____ ;

contenuto dell'attività espletata (*indicare in maniera dettagliata*) _____

_____ ;

_____ ;

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa**)

Vanno indicati eventuali periodi non svolti con rapporto di lavoro a tempo pieno:

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa*) con percentuale dell'attività prestata _____
 per un totale di anni _____ mesi _____ giorni _____

2) di avere un'esperienza lavorativa maturata negli ultimi 10 anni con rapporto di lavoro subordinato in categoria D – CCNL Regioni e autonomie locali – o equivalente a tempo indeterminato o determinato (*specificare categoria/area/livello e CCNL di riferimento*): _____

2.1 presso la Regione Marche
 struttura/ufficio (*specificare denominazione*) _____

contenuto dell'attività espletata (*indicare in maniera dettagliata*) _____

_____ ;

_____ ;

_____ ;

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa**)

Vanno indicati eventuali periodi con rapporto di lavoro a tempo parziale:

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa*) con percentuale dell'attività prestata _____
 per un totale di anni _____ mesi _____ giorni _____

2.2 presso la seguente pubblica amministrazione (*specificare denominazione e indirizzo*): _____



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 28
Ancona	Data: 09/06/2014	

struttura/ufficio (*specificare denominazione*)

contenuto dell'attività espletata (*indicare in maniera dettagliata*)

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa**)

Vanno indicati eventuali periodi con rapporto di lavoro a tempo parziale:

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa*) con percentuale dell'attività prestata _____
 per un totale di anni _____ mesi _____ giorni _____

2.3 presso il seguente ente di diritto pubblico o azienda pubblica (*specificare denominazione e indirizzo*):

struttura/ufficio (*specificare denominazione*)

contenuto dell'attività espletata (*indicare in maniera dettagliata*)

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa**)

Vanno indicati eventuali periodi con rapporto di lavoro a tempo parziale:

dal _____ al _____ (*indicare gg/mm/aa*) con percentuale dell'attività prestata _____
 per un totale di anni _____ mesi _____ giorni _____

*** Vanno indicati giorni/mesi/anni. In caso di mancata indicazione del giorno verrà computato l'ultimo giorno del mese di riferimento.**

B) TITOLI CULTURALI

1. di essere in possesso del seguente diploma di laurea/laurea specialistica/laurea magistrale ulteriore rispetto a quello utilizzato come requisito di accesso:

conseguito presso (*indicare l'Università*) _____
 nell'anno accademico _____
 con votazione _____



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 29
Ancona	Data: 09/06/2014	

2. di essere in possesso dei seguenti titoli culturali:

2.1 diploma di specializzazione post-laurea:

conseguito presso (*indicare l'ente o l'istituto*) _____
per la durata _____
nell'anno accademico _____
con votazione _____

2.2 master II° livello:

conseguito presso (*indicare l'ente o l'istituto*) _____
per la durata _____
nell'anno accademico _____
con votazione _____

2.3 dottorato di ricerca:

conseguito presso (*indicare l'ente o l'istituto*) _____
per la durata _____
nell'anno accademico _____
con votazione _____

3) di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di:

nell'anno _____

4) di aver prodotto le seguenti pubblicazioni (libri, saggi, articoli):

(Indicare sinteticamente il contenuto e gli autori. Nel caso in cui la pubblicazione sia a firma di più autori, evidenziare la parte curata dal candidato. Indicare inoltre le modalità di reperimento delle pubblicazioni in forma cartacea o on-line)

C) TITOLI VARI (esperienze/attività professionali non classificabili nelle categorie precedenti a condizione che abbiano attinenza alla posizione dirigenziale/settore per la quale si concorre)



Luogo di emissione	Numero: 3/DGCR	Pag. 30
Ancona	Data: 09/06/2014	

1) di aver maturato la seguente esperienza professionale e di possedere gli altri titoli sotto indicati attinenti alle materie oggetto delle prove di concorso ed in particolare con il contenuto della prova teorico-pratica (*indicare in maniera dettagliata le attività e gli altri incarichi eventualmente ricoperti*):

Luogo e data.....

Firma
